

Il paese dei presepi

Pubblicato: Martedì 13 Dicembre 2011



Agli orinesi, non è un mistero, i presepi son sempre piaciuti. Ce n'è uno in particolare che da anni, nella corte di una casa, fra le piccole viuzze del centro storico, inscena la natività con statuine ricavate dal legno, scenografia artigianale e tanto di muschio raccolto nei boschi fuori casa.

E' il presepe di **Cesare Castelli**, “**mago**” del legno, che trova spunto anche dalla forma di alcune radici per tirar fuori volti, addobbi, fioriere e quant'altro, anche per temi non collegati al Natale.

Ma per gli appassionati del presepe proprio in questi giorni c'è una sorpresa. **Nelle antiche cantine della chiesa parrocchiale**, poco prima di arrivare in piazza, ecco che trova riparo la natività inscenata da un altro residente, **Franco Pistone**. Questa è un'opera più moderna, ma che colpisce specialmente la sera con una scenografia tendente al rosa che attira ad entrare. Nel piccolo antro si può guardare la scena del villaggio, con la grotta e diverse animazioni.

Per le vie del paese, poi, altre raffigurazioni natalizie sono ospitate da due lavatoi storici trasformati in capanne. Orino paese dei presepi, insomma, che mantiene viva la tradizione natalizia coltivata nelle case, e quest'anno proposta per il piacere di tutti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it